



COMUNE DI FALERNA
(Provincia di Catanzaro)
DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 207
Del 22.12.2018

Oggetto : Approvazione del Catasto Incendi 2010-2017

L'anno DUEMILADICIOTTO, il giorno 22 .del mese di dicembre .alle ore 9,25 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

N	Componenti		Presenti	Assenti
1	<i>Giovanni COSTANZO</i>	Sindaco	x	
2	<i>Angelino RENNE</i>	Consigliere	x	
3	<i>Giovanni FLORO</i>	Consigliere		x
4	<i>Leonilda COSENTINO</i>	Consigliere	x	
5	<i>Orietta PATANIA</i>	Consigliere		x
			3	2

E con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Maria Luisa Mercuri

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

La Giunta Comunale

Premesso che:

- La Legge 353 del 21/11/2000 "**Legge-quadro in materia di incendi boschivi**", prescrive ai comuni di provvedere al censimento delle aree percorse dal fuoco, avvalendosi dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato, e di aggiornare annualmente l'apposito catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco;
- Con Delibera di Giunta Comunale n. 304 del 02.10.2007 è stato approvato il catasto incendi, con l'elenco delle aree percorse dal fuoco, aggiornato all'anno 2007;
- Con Delibera di Giunta Comunale n. n. 131 del 23.06.2010 è stato aggiornato il catasto incendi comunale per gli anni 2008 e 2009, con documentazione trasmessa dal Corpo Forestale dello Stato a codesto Ente con nota del 07.05.2010, acquisita al Protocollo al nr 3309 del 10.05.2010;
- Per gli anni 2013 e 2016 sul portale del Sistema Informativo della Montagna (SIM) risulta che non si è verificato alcun evento sul territorio di Falerna;
- Per gli anni 2010 – 2011 - 2012 – 2014 – 2015 – 2017 è in corso la predisposizione degli atti necessari all'aggiornamento del catasto.
- Che nel periodo suddetto si sono verificati i seguenti incendi:

Località	Data	Foglio	Particelle	Allegati
Località Brescia	29/08/2010	9	345	Elenco particelle Foglio IGM Planimetria Catastale Aerofotogrammetria
Castiglione Marittimo	14/08/2011	20	221,222,223,240,299,712,917	Elenco particelle Foglio IGM Planimetria Catastale Aerofotogrammetria

Castiglione	30/09/2012	20	219,220,221,223,229,230,232,294,298,761,763,2183	Elenco particelle Foglio IGM Planimetria Catastale Aerofotogrammetria
Carito	29/12/2012	4	7,88,97	Elenco particelle Foglio IGM Planimetria Catastale Aerofotogrammetria
		5	1,2,3,7,8,9,19,24,25,29,48,85,435	
Nicastri	19/09/2014	21	198,199,226,227,229,319,320	Elenco particelle Foglio IGM Planimetria Catastale Aerofotogrammetria
Sovereto	03/09/2015	9	133,134,136,341,382	Elenco particelle Foglio IGM Planimetria Catastale Aerofotogrammetria
		10	104,119,196,206	
Sovereto	05/09/2015	9	138	Elenco particelle Foglio IGM Planimetria Catastale Aerofotogrammetria
Nicastri	05/09/2015	21	229,255,257,320,326,581,584,585	Elenco particelle Foglio IGM Planimetria Catastale Aerofotogrammetria
Castiglione	23/08/2015	21	690,698,702	Elenco particelle Foglio IGM Planimetria Catastale Aerofotogrammetria
Castiglione – Piano di Curico	28/08/2015	21	109,121,137,138,167,168,170	Elenco particelle Foglio IGM Planimetria Catastale Aerofotogrammetria
		22	117,119	
Castiglione Marittimo	29/07/2017	20	219,220,223,229,230,232,298,536	Elenco particelle Foglio IGM Planimetria Catastale Aerofotogrammetria
		23	864	
Torre Lupo	04/03/2017	14	51,62,63,80,372,373,374,381,385	Elenco particelle Foglio IGM Planimetria Catastale Aerofotogrammetria
Castiglione Marittimo	24/07/2017	21	261,327,601,325	Elenco particelle Foglio IGM Planimetria Catastale Aerofotogrammetria
		22	191	

Considerato che:

- i dati sono stati consultati ed estrapolati dal Sistema Informativo della Montagna (SIM) delle aree percorse dal fuoco, e che tali dati sono stati sovrapposti con interpolazione di Carte Catastali con gli "shape file" forniti dal Corpo Forestale dello Stato, tramite software di cartografia Gis.
- sono stati verificati i dati tramite consultazione della banca dati catastale messa a disposizione dall'Agenzia delle Entrate – Territorio tramite piattaforma SIStema TERritorio;
- i predetti dati hanno portato alla creazione di:
 - Elenco di tutti i terreni interessati dagli eventi, suddivisi per fogli e particelle catastali, con indicazione delle percentuali delle particelle interessate agli eventi predetti
 - Planimetrie esplicative con sovrapposizione della cartografia catastale con la perimetrazione delle aree percorse dal fuoco, nonchè gli usi del suolo, forniti dal CFS.

Considerato inoltre che:

la procedura prevista dalla Legge prevede che una volta identificate le particelle catastali interessate dagli incendi, con destinazione ad uso “boschivo” o “Pascolo”, venga prodotto un elenco delle stesse che verrà affisso all’Albo Pretorio per Trenta giorni per eventuali osservazioni, come dettato dall’art. 10 della Legge n. 353/2000 (incendi boschivi) che definisce sanzioni, divieti e prescrizioni sulle zone boschive e pascoli che siano stati percorsi dal fuoco e in particolare, stabilisce **VINCOLI TEMPORALI** che regolano l’utilizzo dell’area interessata da un incendio.

Tali vincoli sono:

➤ **VINCOLO QUINQUENNALE**

*“Sono vietate **per cinque anni**, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboscimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell’ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici.*

➤ **VINCOLO DECENNALE**

*È inoltre vietata **per dieci anni**, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia stata già rilasciata, in data precedente l’incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data, la relativa autorizzazione o concessione.Sono altresì vietati **per dieci anni**, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia*

➤ **VINCOLO QUINDICENNALE**

*Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all’incendio **per almeno quindici anni**. È comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell’ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell’atto.*

Visti :

- L’art. 10 della Legge 21 novembre 2000, n°353 (G.U. n°280 del 30 novembre 2000) – legge quadro in materia di Incendi Boschivi;
- La Delibera di Giunta Comunale n. 304 del 02.10.2007;
- La Delibera di Giunta Comunale n. 131 del 23.06.2010;

PRESO ATTO CHE con delibera di g.C. n 19 del 14.02.2018 veniva nominato il Responsabile del procedimento di che trattasi l’Architetto Beatrice Menniti con incarico per la predisposizione del catasto incendi, nel rispetto della legge quadro n 353/2000, individuando le aree percorse da incendi, per le successive determinazioni indicate dalla legge stessa.

ACCERTATO che con delibera n 77 del 24.04.2018, la Giunta Comunale si determinava per come segue :

- **“Di approvare** l’aggiornamento del Catasto Incendi, costituito dalla documentazione trasmessa dal Corpo Forestale dello Stato, secondo quanto riportato in premessa;
- **Di disporre** la pubblicazione dell’elenco suddetto per **trenta giorni** all’Albo Pretorio Comunale, per eventuali osservazioni;
- **Di dare atto che**, decorso tale termine, coloro che sono interessati possono presentare, nello stesso termine del deposito, eventuali osservazioni, da inviare a mezzo PEC, a codesto Ente.
- **Di dare atto che** decorso il termine dei trenta giorni l’Ente valuterà le eventuali osservazioni presentate ed approverà, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi delle aree percorse dal fuoco fino all’anno 2017 e le relative perimetrazioni, sulle quali graveranno i divieti e le prescrizioni di cui al già citato art. 10 della Legge 353/2000;”

Considerato che si è provveduto alla pubblicazione degli atti inerenti la deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 23/04/2018 dandone adeguata pubblicità mediante l'albo pretorio;

Visto che nel periodo di pubblicazione **non sono pervenute osservazioni** al protocollo di questo ente;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione definitiva degli elenchi e delle relative perimetrazioni cartografiche costituenti il "Catasto dei soprasuoli percorsi dal fuoco" che allegati alla presente, ne formano parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il catasto incendi dev'essere aggiornato annualmente;

Visto l'elenco allegato alla presente delle aree percorse da incendi predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale;

Visti i pareri ex art. 49 D.Lgs 267/2000

Con voti favorevoli e unanimi

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

DELIBERA

1. **Di approvare** in via definitiva il "Catasto dei soprasuoli percorsi dal fuoco" fino all'anno 2017 predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale, costituito dalla documentazione trasmessa dal Corpo Forestale dello Stato, secondo quanto riportato in premessa;
2. **Di dare atto** che non sono pervenute osservazioni al protocollo di questo ente;
3. **Di dare atto** che il catasto incendi è costituito da:
 1. scheda analitica individuante foglio e particelle delle aree percorse dal fuoco;
 2. individuazione su ortofoto delle perimetrazioni cartografiche delle aree percorse dal fuoco;
4. **Di disporre**, come dispone, in applicazione della normativa vigente, che sulle aree individuate graveranno i seguenti vincoli, a decorrere dalla data dell'evento:
 - L'immodificabilità della destinazione d'uso dei suoli, per il periodo di almeno 15 anni;
 - Il vincolo di inedificabilità per 10 anni;
 - Il divieto di procedere al rimboschimento e di avviare progetti di ingegneria ambientale con risorse finanziarie pubbliche per almeno 5 anni;
 - Il divieto di caccia e pascolo per 10 anni;
5. **Di dare atto** che il "Catasto dei soprasuoli percorsi dal fuoco" dovrà essere aggiornato annualmente per garantire l'osservanza dei vincoli di cui alla Legge n. 353/2000 demandando al Responsabile del Servizio dell'Area Tecnica, quale "responsabile del Catasto incendi", tutti gli atti e gli adempimenti connessi e consequenziali;
6. **Di dichiarare**, come dichiara, con separata votazione unanime favorevole, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs 18/08.200 n. 267 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, al fine di consentire la pubblicizzazione dell'elenco definitivo.
7. **Di trasmettere** il presente atto alla Prefettura di Catanzaro Area V, Protezione Civile, Difesa e Coordinamento del Soccorso Pubblico;

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

UFFICIO PROPONENTE
TECNICO

SERVIZIO INTERESSATO

OGGETTO DELLA PROPOSTA DELIBERAZIONE
APPROVAZIONE CATASTO INCENDI

Cap.	<input type="checkbox"/> Competenza	<input type="checkbox"/> Residui	Somma stanziata .. (+) £				
Intervento - Codice n°			Variatione in aumento . (+) £				
<p>Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 151, comma 4, decreto legislativo 18 agosto 2000 che testualmente recita:</p> <p><4. I provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria></p> <p style="text-align: center;">ATTESTA</p> <p>Come dal prospetto che segue la copertura della complessiva spesa di euro.....</p>			Variatione in diminuzione. (-) £				
			Somme già impegnate .. (-) £				
			Somma disponibile £				
			<p>Il Responsabile del servizio finanziario</p> <p>.....</p>				

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo 267/2000, che testualmente recita:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, i pareri sono inseriti nella deliberazione.
2. Nel caso in cui l'Ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.
3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: <p style="text-align: center; font-size: 1.2em;">FAVOREVOLE</p> <p style="text-align: right; margin-right: 50px;"><i>Il Responsabile del Servizio</i></p> <p>Data</p>
---	--

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <p>.....</p> <p>Data</p> <p style="text-align: right; margin-right: 50px;"><i>Il Responsabile del servizio finanziario</i></p>
---	---

DATA DELLA SEDUTA	Ordine Del giorno Numero	DETERMINAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE	IL VERBALIZZANTE